

Genova, ferie forzate per lavoratori Smag: trovato accordo, condizioni ripristinate

di **Redazione**

09 Gennaio 2014 - 16:10



Genova. La vicenda Smag si è conclusa ieri con la ripresa delle attività e l'accordo finalmente raggiunto tra le aziende interessate. Smag è di proprietà per il 60 per cento di un socio privato e per il 30 per cento del Gruppo Iren e si occupa delle letture del gas e dell'acqua. Alla fine dell'anno, Iren non ha rinnovato alla ditta l'affidamento per il 2014, manifestando la volontà di dismettere il suo trenta per cento. In aggiunta Mediterranea ha aperto una gara per l'affidamento delle letture per la parte di propria competenza con l'unica conseguenza di spaccare un'azienda che opera sui due settori di gas e acqua.

La vertenza sindacale nata dalla decisione del socio di maggioranza di mettere in liquidazione Smag e la conseguente perdita del lavoro per i dipendenti ha portato a diversi incontri già nello scorso dicembre dove peraltro era stata trovata una ipotesi di accordo che scongiurava questo scenario prevedendo 1 anno di affidamento per il 2014, una verifica dopo i primi sei mesi ed il proseguimento delle attività per altri due anni in caso di verifica positiva. Questo accordo consentiva una gestione operativa più attenta attraverso una figura di fiducia del gruppo Iren, in un percorso concordato di confronto con il sindacato per condizioni normative e salariali migliori e più vicine a quelle degli altri lavoratori delle aziende Iren e per garanzie sulle prestazioni delle attività più conformi a quanto richiesto dalle aziende del gruppo interessate (Mediterranea delle acque, Grgr, Idrotigullio, Amter).

Questo quadro è saltato improvvisamente a fine anno (le aziende non hanno firmato) con la comunicazione conseguente delle ferie forzate e la successiva mobilitazione di questi giorni che ha visto scioperate i 45 dipendenti Smag costringendoli a manifestare contro tale situazione. "Solo grazie alla ferma protesta dei dipendenti Smag è stato possibile riaprire la trattativa che ha portato all'accordo di ieri nel quale vengono ripristinate le condizioni già individuate a dicembre", rende noto Francesco Truscia, Filctem Cgil Genova che aggiunge: "La vicenda si è chiusa positivamente solo grazie all'unità dei lavoratori

Smag ed alla solidarietà dimostrata dai lavoratori delle aziende del gruppo Iren; stessa cosa purtroppo non si può dire per le dirigenze delle aziende coinvolte”.